

Giornata Nazionale contro il bullismo



7 Febbraio 2021

Classe prima - Scuola Primaria di Zogno



UN NODO BLU
PER IMPARARE
AD ESSERE
GENTILI
CON GLI ALTRI,
AD ESSERE
AMICI

PROMEMORIA

CI SONO COSE DA FARE OGNI GIORNO:

LAVARSI, STUDIARE, GIOCARE

PREPARARE LA TAVOLA,

A MEZZOGIORNO.

CI SONO COSE DA FARE DI NOTTE:

CHIUDERE GLI OCCHI, DORMIRE,

AVERE SOGNI DA SOGNARE,

ORECCHIE PER SENTIRE.

CI SONO COSE DA NON FARE MAI,

NÉ DI GIORNO NÉ DI NOTTE

NÉ PER MARE NÉ PER TERRA:

PER ESEMPIO LA GUERRA.

GIANNI RODARI



LA STORIA DI PEZZETTINO

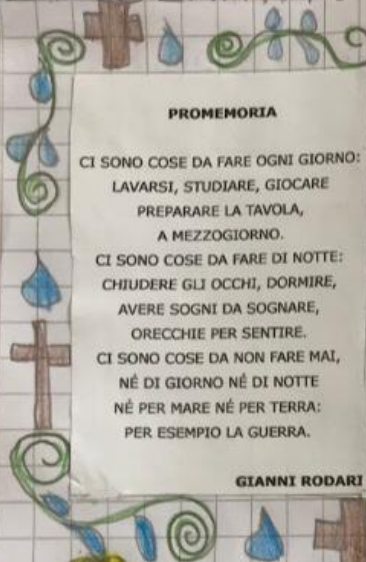
LEO
LIONNI

CHI SONO?
UNO O TANTI?

IO
SONO
ME
STESSO

IO
SONO
ME
STESSO

21 GENNAIO



PROMEMORIA

CI SONO COSE DA FARE OGNI GIORNO:

LAVARSI, STUDIARE, GIOCARE
PREPARARE LA TAVOLA,
A MEZZOGIORNO.

CI SONO COSE DA FARE DI NOTTE:

CHIUDERE GLI OCCHI, DORMIRE,
AVERE SOGNI DA SOGNARE,
ORECCHIE PER SENTIRE.

CI SONO COSE DA NON FARE MAI,

NÉ DI GIORNO NÉ DI NOTTE:
NÉ PER MARE NÉ PER TERRA:
PER ESEMPIO LA GUERRA.

GIANNI RODARI



CI SONO COSE DA
FARE SEMPRE: ESSERE
SE STESSI
IO VOGLIO DIFENDERE
LA PACE

ABBIAMO LETTO L'ALBO ILLUSTRATO "ELMER, L'ELEFANTE VARIOPINTO". ECCO LE NOSTRE RIFLESSIONI:

- NON ERA IL COLORE CHE FACEVA DIVERTIRE GLI ALTRI, MA ERA LUI STESSO CHE ERA SIMPATICO
- TUTTI VOGLIONO BENE A ELMER PERCHÉ DÀ ALLEGRIA AL GRUPPO
- ANCHE GLI ALTRI ELEFANTI VOGLIONO MOSTRARE DI ESSERE SE STESSI
- ELMER È DIVERSO ANCHE QUANDO È COLOR ELEFANTE, PERCIÒ LO RICONOSCONO
- QUESTA STORIA È COME PEZZETTINO
- PEZZETTINO CERCAVA DI ESSERE SE STESSO, INVECE ELMER PENSAVA CHE TUTTI LO SCHERZAVANO. SOLO DOPO CAPISCE CHE ERA SIMPATICO LUI STESSO.

RILEGGIAMO INSIEME IL FINALE DELL' ALBO ILLUSTRATO "IO SONO FOGLIA"

"SE UN GIORNO MI VORRAI NON CHIEDERMI CHI SONO.
UN GIORNO SARÒ FOGLIA SE UN GIORNO SARAI RAMO".

ANCHE NOI SIAMO TUTTI I GIORNI DIVERSI, MA PER STARE INSIEME OGNUNO VA
ACCOLTO E RISPETTATO.

PER
STARE BENE
INSIEME





UN PETTIROSSO RACCONTA

QUESTA È LA STORIA CHE MI RACCONTAVA MIO NONNO ROBIN QUANDO ERO PICCOLO. UN MATTINO MOLTO FREDDO DI TANTI ANNI FA, QUANDO ERA ANCORA UN GIOVANE PETTIROSSO, STAVA SVOLAZZANDO IN CERCA DI QUALCHE SEMINO O BRICIOLA CHE GLI RIEMPISSE IL PANCINO.

MA C'ERA LA NEVE, PER TERRA, E NON SI VEDEVA NULLA DI BUONO.

SI POSÒ SU UN FILO DI FERRO ATTORCIGLIATO, PER RIPOSARSI, STANDO ATTENTO A NON PUNGERSI CON CERTI ACULEI CHE SPORGEVANO DA QUEL FILO, E SENTI DEI RUMORI...

DAVANTI AI SUOI OCCHI VIDE DUE ANIMALI: UNA VOLPE DAL FOLTO MANTELLO DI PELLICCIA ROSSA E UNA VECCHIA GALLINA DALLE PIUME ARRUFFATE E GLI OCCHI PIENI DI PAURA.

LA VOLPE STAVA LENTAMENTE AVVICINANDOSI ALLA GALLINA, DICENDOLE: "QUESTO NON È IL POSTO GIUSTO PER TE, VECCHIA GALLINA SPENNACCHIATA, E ADESSO TE NE ACCORGERAI!"

LA GALLINA TREMAVA COSÌ TANTO DA NON RIUSCIRE AD APRIRE IL BECCO, E AGITAVA LE SUE INUTILI ALI.

MENTRE LA VOLPE MINACCIOSA AVANZAVA VERSO LA GALLINA INERME, DA UN CESPUGLIO COPERTO DI NEVE SPUNTÒ FUORI DI CORSA UN GIOVANE LEPROTTO, CHE ATTRAVERSÒ IL CAMPO E SI FERMÒ PROPRIO FRA I DUE ANIMALI DICENDO: "ADESSO BASTA, VOLPE, SIAMO TUTTI STUFI DELLA TUA PREPOTENZA! SMETTI SUBITO!".

LA VOLPE LO GUARDÒ STRAFOTTENTE E, AVVICINANDOSI PERICOLOSA, GLI RISPOSE: "TU, BATUFFOLO DI PELO, VUOI DIRE A ME COSA DEVO FARE? E DICI CHE VOI SIETE STUFI? VOI CHI, POI?".

FU IN QUEL MOMENTO CHE IL MIO NONNO, PETTIROSSO ROBIN, DECISE CHE DOVEVA SCEGLIERE DA CHE PARTE STARE: NON POTEVA RESTARE FERMO A GUARDARE UN ANIMALE PREPOTENTE TERRORIZZARE UN GIOVANE LEPROTTO E UNA VECCHIA GALLINA! COSÌ, SENZA TROPPO PENSARCI SU, INIZIÒ A VOLARE ATTORNO AL MUSO DELLA VOLPE, SBATTENDOGLI LE ALI DAVANTI AGLI OCCHI E FACENDOLE GIRARE LA TESTA, MENTRE CINGUETTAVA: "NOI TUTTI, VOLPE! NOI!" LA VOLPE BATTÈ IN RITIRATA, PERCHÉ I PREPOTENTI SONO SEMPRE PRONTI AD ALZARE LA VOCE CON I DEBOLI MA ANCHE A FUGGIRE APPENA SONO MESSI IN DIFFICOLTÀ!

L'IMPORTANTE È, COME MI DICEVA SEMPRE IL NONNO, SAPER SCEGLIERE DA CHE PARTE STARE. NON PUOI STARE FERMO A GUARDARE, DEVI SCEGLIERE CON CHI STARE! QUANDO INCONTRI UN PREPOTENTE CHE È ARROGANTE NON PUOI FAR FINTA DI NIENTE... MA DECIDERE ALL'ISTANTE! MEGLIO STARE DALLA GIUSTA PARTE PORTARE PACE È UNA VERA ARTE!



L'UCCELLO VOLA SUI I. MONTI E

VEDE UNA VOLPE CHE LITIGA



IL PICCIOR RACCONTA STORIE

